



# COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 162 del 14.11.2024

COPIA

**Oggetto:** Lavori di "Manutenzione straordinaria strade interne al centro abitato"  
CUP: H47H24001800004. Approvazione documento di indirizzo alla progettazione.

L'anno duemilaventiquattro il giorno quattordici del mese di novembre, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 13:10, si è riunita la Giunta Comunale. All'esame dell'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti Assessori e Assessore:

SECCI MARIA PAOLA	SINDACO	P
ARGIOLAS ROBERTA	ASSESSORE	P
BULLITA MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
MELONI EMANUELE	ASSESSORE	P
PETRONIO LAURA	ASSESSORE	P
SERRAU MARIO ALBERTO	ASSESSORE	P
TACCORI MATTEO	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 7      Totale assenti n. 0

Assiste alla seduta la Segretario Generale CANNAS MARIA ANTONIETTA.

Assume la presidenza SECCI MARIA PAOLA in qualità di Sindaco.

## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato il Decreto Sindacale n. 12 del 07/07/2023 avente ad oggetto: Conferimento incarichi di direzione dei settori costituenti la macrostruttura organizzativa dell'Ente;

Premesso che:

- negli ultimi anni l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad avviare, e concludere, diversi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade internamente al centro abitato, con l'obiettivo di proseguire con il programma di messa in sicurezza di strade e marciapiedi;
- per tali ragioni si è proceduto a stanziare sul bilancio di previsione 2024/2026 la somma di € 500.000,00, per dare avvio all'intervento denominato lavori di "Manutenzione straordinaria strade interne al centro abitato" CUP: H47H24001800004;

Vista la determinazione del Responsabile del settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici n. 1524 del 13/11/2024, con la quale si è proceduto a nominare Responsabile di Progetto di cui all'art. 34 della L.R. 8/2018, corrispondente, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, l'ing. Francesco D'Onofrio Istruttore direttivo Tecnico appartenente all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, facente parte del settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici avendo lo stesso i requisiti di cui all'allegato I.2 del D. Lgs. 36/2023 e di cui all'art. 34 comma 10 lett. b) della L.R. 8/2018, necessari per l'adozione degli atti consequenziali relativi all'esecuzione del seguente intervento: Lavori di "Manutenzione straordinaria strade interne al centro abitato" CUP: H47H24001800004;

Considerato che deve essere avviata la procedura per l'affidamento dell'incarico professionale finalizzato alla definizione delle fasi progettuali di cui al disposto dell'art. 41 del D.lgs. n. 36/2023;

Ritenuto necessario provvedere a predisporre il documento di indirizzo della progettazione di cui all'art. 41, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023, con i contenuti definiti dall'allegato I.7 del medesimo Decreto;

Visto il documento di indirizzo della progettazione redatto dal RUP ai sensi della normativa sopra citata;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e servizi che stabilisce la funzione e i compiti degli organi gestionali;

Viste:

- la deliberazione del consiglio Comunale n. 3 del 31/01/2024, con la quale è stato approvato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (art. 11 D.Lgs. n.118/2011);
- la deliberazione della giunta comunale n. 21 del 06/02/2024 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2024/2026 e sono state assegnate le risorse ai Responsabili dei Settori (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000);
- la deliberazione del consiglio Comunale n. 42 del 12/12/2023, con la quale è stato approvato il "Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2024/2026 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000);

- la deliberazione della giunta comunale n. 44 del 14/03/2024 recante “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026 – Approvazione.”;

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile che si riportano in calce;

Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Con votazione unanime,

Per le causali indicate in premessa:

### DELIBERA

- Di approvare documento di indirizzo della progettazione relativo all'intervento denominato di "Manutenzione straordinaria strade interne al centro abitato" CUP: H47H24001800004, il cui costo è stimato preliminarmente in € 500.000,00, di cui € 372.000,00 per lavori ed € 128.000,00 per somme a disposizione della stazione appaltante, come da quadro economico di seguito riportato:

A	<b>A. Importo lavori a misura</b>				
	A.1	Importo lavori (al lordo degli oneri per la sicurezza)		€ 372.000,00	
		<b>Totale importo dei lavori</b>			<b>€ 372.000,00</b>
B	<b>B. Somme a disposizione dell'amministrazione appaltante</b>				
	B.1	I.V.A. su A	22,00%	€ 81.840,00	
				<b>A sommare</b>	<b>€ 81.840,00</b>
	B.2	Spese tecniche		€ 24.187,41	
	B.2.1	Cassa	4,00%	€ 967,50	
	B.2.2	IVA (su B.3+B.3.1)	22,00%	€ 5.534,08	
				<b>A sommare B2+B2.1+B2.2</b>	<b>€ 30.688,99</b>
	B.3	Incentivi alle funzioni tecniche art. 45, comma 2, del D.Lgs 36/2023	2,00%	€ 7.440,00	€ 7.440,00
	B.4	Contribuzione gara ANAC		€ 445,00	€ 445,00
	B.5	Imprevisti		€ 7.586,01	€ 7.586,01
	<b>Totale somme a disposizione (B1+....+BNN)</b>			<b>€ 128.000,00</b>	
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESA (A+B)</b>				<b>€ 500.000,00</b>	

- Di dare atto che il costo dell'intervento di € 500.000,00 trova copertura sulle somme a disposizione del capitolo 9022 art 85 “MANUTENZ.STRAORD.STRADE INTERNE (AVANZO DI AMMINISTRAZIONE)” Titolo 2, Missione 10, programma 5, Macroaggregato 2, del bilancio di previsione 2024/2026 annualità 2024;
- Di dare mandato al Responsabile del Settore Edilizia pubblica, infrastrutture, strade, ambiente e servizi tecnologici dell'attuazione degli atti necessari e successivi alla presente deliberazione;
- Di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del citato decreto legislativo numero 267 del 2000.



# COMUNE DI SESTU

## DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 162 del 14/11/2024

OGGETTO:

Lavori di "Manutenzione straordinaria strade interne al centro abitato" CUP: H47H24001800004. Approvazione documento di indirizzo alla progettazione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO**  
**IL SINDACO**  
F.to SECCI MARIA PAOLA

**FIRMATO**  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to CANNAS MARIA ANTONIETTA

### DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.

La presente copia cartacea è conforme all'originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 07.03.2005 n. 82 e successive modificazioni.

Sestu, Li 28/11/2024



# COMUNE DI SESTU

---

Oggetto proposta di delibera:

**Lavori di "Manutenzione straordinaria strade interne al centro abitato" CUP: H47H24001800004. Approvazione documento di indirizzo alla progettazione.**

---

**Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000**

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Sestu, 14.11.2024

IL RESPONSABILE

F.to Giuseppe PINNA

---

**Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000**

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Sestu, 14.11.2024

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Alessandra SORCE



# COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

---

SETTORE EDILIZIA PUBBLICA, INFRASTRUTTURE, STRADE, AMBIENTE E SERVIZI TECNOLOGICI

## Documento Preliminare alla Progettazione

(art. 41, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023)

**Lavori di manutenzione straordinaria strade interne al centro abitato.**

**CUP: H47H24001800004**

<b>DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE</b>	CODICE:	DPP
	REVISIONE:	00

<b>ENTE:</b> Comune di Sestu	
	<b>IL RESPONSABILE DEL SETTORE:</b> ing. Giuseppe Pinna <b>IL RUP:</b> ing. Francesco D'Onofrio

## Sommario

1. Premessa.....	4
2. Descrizione dello stato di fatto.....	4
3. Obiettivi generali dell'opera.....	4
3.1. ANALISI DELLE ESIGENZE E DEI BISOGNI DA SODDISFARE.....	5
3.2. AZIONI DA INTRAPRENDERE PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI.....	6
4. Finanziamenti.....	7
5. Vincoli e normative da rispettare.....	7
6. Impatti dell'opera sulle componenti ambientali.....	8
7. Disponibilità delle aree e immobili.....	8
8. Regole e norme tecniche da rispettare.....	8
9. Livelli di progettazione, elaborati grafici e descrittivi da redigere.....	10
10. Fasi di progettazione da sviluppare, sequenza logica e tempi di svolgimento.....	12
11. Permessi, nullaosta, autorizzazioni, assensi, ecc.....	13
12. Limiti finanziari da rispettare, stima dei costi e criteri di aggiudicazione.....	13
13. Quadro economico preliminare.....	14
14. Cronoprogramma procedurale e di spesa.....	14

Il presente documento è redatto al fine di assicurare la rispondenza degli interventi da progettare ai fabbisogni ed alle esigenze dell'Amministrazione e dell'utenza a cui gli interventi stessi sono destinati, nonché per consentire al progettista di avere piena contezza delle esigenze da soddisfare, degli obiettivi posti a base dell'intervento e delle modalità con cui tali obiettivi ed esigenze devono essere soddisfatti.

Il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) è redatto ed approvato dalla stazione appaltante prima dell'affidamento della redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica o, ai sensi dell'art.41, comma 5 del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. n. 36/2023), del progetto Esecutivo.

Il DIP indica in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, secondo quanto stabilito dell'art.3 dell'All. 1.7 del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. n. 36/2023), le caratteristiche, i requisiti gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione.

Il presente DIP riporta le seguenti indicazioni:

- a) lo stato dei luoghi con le relative indicazioni di tipo catastale;
- b) gli obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, le funzioni che dovranno essere svolte, i fabbisogni e le esigenze da soddisfare, ove pertinenti i livelli di servizio da conseguire, i livelli prestazionali da raggiungere, nonché le soluzioni progettuali le alternative, anche sulla base di quanto riportato nel quadro esigenziale;
- c) i requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente ed al soddisfacimento delle esigenze di cui alla lettera b);
- d) i livelli della progettazione da sviluppare ed i relativi tempi di svolgimento, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento;
- e) gli elaborati grafici e descrittivi da redigere;
- f) eventuali raccomandazioni per la progettazione, anche in relazione alla pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica vigente ed alle valutazioni ambientali strategiche (VAS), ove pertinenti, nonché eventuali codici di pratica, procedure tecniche integrative o specifici standard tecnici che l'amministrazione intenda porre a base della progettazione dell'intervento, ferme restando le regole e le norme tecniche vigenti da rispettare;
- g) i limiti finanziari da rispettare e l'eventuale indicazione delle coperture finanziarie dell'opera;
- h) il sistema di scelta del contraente per la realizzazione dell'intervento, ai sensi degli articoli da 153 a 173 del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs n. 36/2023);
- i) indicazione di massima dei tempi necessari per le varie fasi dell'intervento.



## **1. PREMESSA**

Il presente documento si pone il fine di proporre le linee di indirizzo per dare avvio alle procedure per l'affidamento dell'incarico per la redazione del progetto esecutivo per l'intervento dei lavori di "manutenzione straordinaria di strade interne al centro abitato".

Negli ultimi anni l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad avviare, e concludere, diversi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade internamente al centro abitato, con l'obiettivo di proseguire con il programma di messa in sicurezza di strade e marciapiedi.

Per tali ragioni l'amministrazione ha stanziato la somma di € 500.000,00, i quali consentono di intervenire con interventi di fresatura e bitumatura stimati preliminarmente in circa 19.500 mq di strade urbane.

## **2. DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO**

Le strade che verranno individuate nei successivi paragrafi presentano generalmente condizioni di scarso stato manutentivo, causato oltre che dalla naturale usura del tappetino bituminoso, dai numerosi interventi effettuati dai gestori di pubblici servizi negli ultimi anni, per il passaggio delle reti di fibra ottica, gas o riparazione condotte idriche. Le strade presentano pertanto fenomeni quali lo sgretolamento del tappetino, la presenza di cedimenti, buche e avvallamenti.

## **3. OBIETTIVI GENERALI DELL'OPERA**

Con il progetto in oggetto si intende raggiungere i seguenti obiettivi:

1. messa in sicurezza delle strade asfaltate interne al centro abitato;
2. realizzazione, completamento o messa a norma di marciapiedi al fine di garantire la completa fruibilità di tali spazi e contestualmente l'abbattimento delle barriere architettoniche;
3. messa in sicurezza e/o sostituzione griglie raccolta acque bianche, pozzetti, caditoie e cunette laterali;
4. garantire la corretta manutenzione della viabilità comunale per il miglioramento della percorribilità e l'eliminazione delle cause di incidenti stradali, per una maggiore sicurezza dei fruitori delle strade;
5. garantire la durata nel tempo degli interventi eseguiti evitando fenomeni di cedimenti localizzati;
6. il miglioramento della qualità della viabilità cittadina ed il decoro urbano.

### 3.1. Analisi delle esigenze e dei bisogni da soddisfare.

L'area interessata dall'intervento è inquadrata dall'intero centro abitato, all'interno del quale sono individuate in via preliminare, le strade o marciapiedi oggetto dei lavori, con priorità stabilite in rapporto alla sussistenza, non necessariamente in forma cumulativa, dei seguenti criteri:

- maggior importanza in termini di volumi di traffico;
- maggiore criticità in termini manutentivi e di sicurezza;
- strade che non saranno, ad oggi, interessate da manomissioni del suolo da parte dei gestori di pubblici servizi.

L'amministrazione si riserva, nel caso di sopravvenute esigenze, di rimodulare le priorità e gli interventi individuati nel documento in approvazione.

Sulla base delle somme a disposizione, che consentono di appaltare lavori per un importo stimato di € 372.000,00, si prevede di poter realizzare i seguenti interventi manutentivi, che verranno meglio descritti e sviluppati in fase progettuale:

INTERVENTO	LAVORI PREVISTI	IMPORTO STIMATO
Via Vittorio Veneto (da intersezione via Picasso a intersezione via Morandi)	Fresatura e nuovo tappetino	€ 76.282,61
Via Marconi	Fresatura e nuovo tappetino	€ 56.920,63
Vico Brigata Sassari (fronte via Asiago)	Fresatura e nuovo tappetino	€ 2.074,59
Via Gagarin	Fresatura e nuovo tappetino	€ 22.474,73
Via Genova	Fresatura e nuovo tappetino	€ 23.111,66
Via Scipione	Fresatura e nuovo tappetino	€ 29.139,81
Via Sant'Isidoro	Fresatura e nuovo tappetino	€ 12.993,48
Via Buozi (tratto tra via Costa e via Santi)	Fresatura e nuovo tappetino	€ 15.286,45
Via Sturzo (tratto tra via Santi e via Brodolini)	Fresatura e nuovo tappetino	€ 17.478,45
Via Asproni	Fresatura e nuovo tappetino	€ 10.775,13
Via Santa Caterina	Fresatura e nuovo tappetino	€ 8.920,73
Via Nuova e Vicoli	Fresatura e nuovo tappetino	€ 29.204,76
Intersezione via Monserrato-Piazza Sant'Antonio-via Cagliari	Interventi di adeguamento smaltimento acque meteoriche, adeguamento superamento barriere architettoniche e ripristino bitumi	€ 8.083,24
Via Roma	Fresatura e nuovo tappetino	€ 23.977,90

Ponte Sant'Antonio	Rifacimento e adeguamento pavimentazione marciapiedi	€ 20.275,84
Ponte San Pietro	Sostituzione giunti di dilatazione impalcato	€ 15.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 372.000,00</b>

Si stima inoltre di poter utilizzare ulteriori somme fino ad un massimo di € 75.000,00 per eventuali modifiche contrattuali da applicare in fase esecutiva, per l'utilizzo dei ribassi di gara, per dare attuazione al seguente intervento:

<b>INTERVENTO</b>	<b>LAVORI PREVISTI</b>	<b>IMPORTO STIMATO</b>
Marciapiede corso Italia (da p.zza Sant'Antonio a intersezione via Genova)	Nuovo marciapiede	€ 75.000,00

La valutazione dei costi degli interventi è effettuata con calcoli parametrici che non tengono conto delle specificità di ogni strada e non derivano da un puntuale rilievo geometrico, sarà pertanto soggetta a riesame e dettaglio in sede di progettazione, e potrà determinare importi in aumento oppure in diminuzione rispetto a quelli previsti, con conseguente necessità di ridefinire il numero complessivo di infrastrutture interessate dai lavori.

### **3.2. Azioni da intraprendere per raggiungere gli obiettivi.**

Per tutti gli interventi riportati nel precedente paragrafo occorrerà valutare lo stato di usura delle infrastrutture, al fine di definire gli interventi necessari per la messa in sicurezza nella percorribilità sia per i veicoli che per ciclisti e pedoni.

La prima fase della progettazione riguarderà pertanto un puntuale rilievo finalizzato ad individuare:

- a) eventuali opere interferenti, per le quali risulterà necessario programmare la risoluzione;
- b) la geometria dell'infrastruttura, la sua sezione tipo e la superficie complessiva;
- c) lo stato manutentivo e le più evidenti emergenze;
- d) le lavorazioni necessarie adeguate alle particolari condizioni di ogni strada o marciapiede;

Si ritiene opportuno riportare, in via non esaustiva, l'elenco delle più comuni operazioni da intraprendere per garantire la buona esecuzione dell'intervento:

1. individuazione e messa in luce di eventuali sottoservizi risultanti al di sotto del tappetino bituminoso, ed innalzamento pozzetti di ispezione;

2. messa in quota di chiusini e caditoie (da eseguire tassativamente prima delle nuove bitumature);
3. rifacimento e/o adeguamento cunette;
4. sostituzione/integrazione griglie e caditoie;
5. rifacimento e/o adeguamento marciapiedi;
6. utilizzo di reti d'armatura in materiali compositi per il rinforzo dell'infrastruttura, al fine di evitare o ritardare i processi di degrado quali deformazioni, fessure e crepe, derivanti da cedimenti della massicciata stradale, soprattutto in corrispondenza di ripristini di tagli stradali;
7. rifacimento manto stradale previa scarifica tappetino esistente se necessaria.

Particolare attenzione dovrà essere prestata nel rilievo e progettazione di vicoli o altre strade, dove la presenza di sottoservizi, cunette, pozzetti e caditoie, unite alla ridotta sezione della carreggiata, ingenera maggiori costi e la necessità di eseguire le lavorazioni con mezzi di proporzioni adeguate.

Inoltre, considerato che sulla scorta dei precedenti interventi manutentivi, può verificarsi la condizione nella quale, in fase esecutiva, alcune strade possano essere oggetto di interventi di manomissione del suolo pubblico da parte dei gestori dei pubblici servizi, il progetto dei lavori e in particolare il capitolato speciale d'appalto, dovrà contenere specifiche clausole, che consentano all'amministrazione di gestire tali problematiche anche mediante lo slittamento temporale dell'esecuzione di una o più strade fino al termine dell'esecuzione di tutte le manomissioni, tagli etc..

#### **4. FINANZIAMENTI**

L'intervento trova copertura con le somme stanziare dall'amministrazione comunale per l'importo complessivo di € 500.000,00. L'importo è iscritto sul bilancio di previsione 2024/2026 tra le somme a disposizione del capitolo 9022/85 annualità 2024.

#### **5. VINCOLI E NORMATIVE DA RISPETTARE.**

All'interno del centro urbano non sono presenti particolari vincoli, fatta eccezione per una piccola parte della zona nord nella quale insistono vincoli di tipo idrogeologico e le strade interne alla zona A, le quali di per se non sono vincolate ma i cui interventi devono sottostare alla normativa sui beni culturali, in quanto il centro storico rientra nella tipologia di bene culturale (D.lgs 42/2004 e s.m.i.). In sede di decisione delle strade oggetto di intervento bisognerà valutare se si rientrerà in tali fattispecie o meno. In ogni caso gli interventi manutentivi non sono preclusi in entrambi gli ambiti indicati.

## **6. IMPATTI DELL'OPERA SULLE COMPONENTI AMBIENTALI.**

Gli interventi in parola non sono compresi fra quelli indicati nell'allegato A al D.P.R. 12.04.1996 né fra quelli indicati nell'allegato B del medesimo decreto. Pertanto non emerge l'esigenza di effettuare la valutazione di impatto ambientale, ai fini della relativa prescrizione nella fase di elaborazione del progetto. Le opere oggetto dell'intervento riguardano esclusivamente interventi manutentivi di infrastrutture stradali urbane già esistenti tali da non costituire un'alterazione importante dell'ambiente.

## **7. DISPONIBILITÀ DELLE AREE E IMMOBILI.**

Le aree di intervento saranno tutte di proprietà comunale in quanto si interverrà solo su strade, ed eventualmente su marciapiedi e piazze già esistenti e di competenza comunale.

## **8. REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE.**

L'attività di progettazione dovrà essere sviluppata nel rispetto dei vincoli ambientali e urbanistici esistenti, preventivamente accertati, e dei limiti di spesa prestabiliti.

Il progetto dell'intervento dovrà essere redatto nel rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici, delle norme tecniche generali, nonché delle normative vigenti in materia di sicurezza sul posto di lavoro, del dimensionamento dell'impiantistica e delle norme tecniche per le costruzioni.

In via non esaustiva si possono richiamare:

- Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;
- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per quanto ancora applicabile;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 recante Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale;
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;

- L.R. 13 marzo 2018, n. 8 recante Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- Norme "UNI EN di settore";
- Normativa di settore in materia di impianti idraulici;
- Normativa di settore in materia di impianti di fognari e di scarico;
- D.M. 19 aprile 2000, n. 145 Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni;
- D.M. 17 gennaio 2018 recante Testo aggiornato delle norme tecniche per le costruzioni (NTC2018), di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086, alla legge 2 febbraio 1974, n. 64, al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, ed al decreto legge 28 maggio 2004, n. 136, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 luglio 2004, n. 186;
- D.M. 7 marzo 2018, n. 49 Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione», in attuazione dell'art. 111, comma 1, del Codice;
- D.M. 11 ottobre 2017, recante Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici;
- Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37 Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- Norma CEI 64-8;
- d.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- Decreto del Ministro dell'interno 4 maggio 1998 Disposizioni relative alle modalità di presentazione ed al contenuto delle domande per l'avvio di procedimenti di prevenzione incendi, nonché all'uniformità dei connessi servizi resi dai Comandi provinciali dei vigili del fuoco;
- Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 Attuazione della direttiva (UE) 2018/844, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia, e della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia.
- Norme tecniche di attuazione del P.A.I.;
- Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285 e s.m.i. (Nuovo Codice della Strada);
- Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada - Decreto del

Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (in Suppl. ord. alla Gazz. Uff., 28 dicembre 1992, n. 303) e s.m.i.;

- DM 05/11/2001 e s.m.i.;
- Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali - D.M. Infr. e Trasp. 19 Aprile 2006;
- Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adottabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche - D.M. 14 Giugno 1989, n. 236;
- Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici - D.P.R. 24 Luglio 1996, n. 503;
- Norme tecniche settore lavori stradali (CNR, UNI, etc.);
- Criteri Ambientali Minimi in vigore se applicabili;
- Regolamento per l'esecuzione di opere che richiedono interventi di manomissione del suolo e sottosuolo pubblico sul territorio comunale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 29/02/2024.

## **9. LIVELLI DI PROGETTAZIONE, ELABORATI GRAFICI E DESCRITTIVI DA REDIGERE.**

Ai sensi dell'art. 41 del Nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs 36/2023), la progettazione si articola in 2 livelli:

1. progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE);
2. progetto esecutivo;

Nello specifico i rispettivi livelli di progettazione prevedono i seguenti elaborati:

### **PFTE (Sezione II dell'Allegato I.7 del nuovo Codice Appalti)**

- relazione generale;
- relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ed eventuali indagini dirette sul terreno, anche digitalmente supportate;
- studio di impatto ambientale, per le opere soggette a valutazione di impatto ambientale, di seguito «VIA»;
- relazione di sostenibilità dell'opera;
- rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- modelli informativi e relativa relazione specialistica, nei casi previsti dall'articolo 43 del codice;

- elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti;
- computo estimativo dell'opera;
- quadro economico di progetto;
- piano economico e finanziario di massima, per le opere da realizzarsi mediante partenariato pubblico-privato;
- cronoprogramma;
- piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza. Il piano di sicurezza e di coordinamento può essere supportato da modelli informativi;
- capitolato informativo nei casi previsti dall'articolo 43 del codice. Il capitolato informativo conterrà al proprio interno le specifiche relative alla equivalenza dei contenuti informativi presenti nei documenti nei confronti dei livelli di fabbisogno informativo richiesti per i modelli informativi;
- piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti. Il piano di manutenzione può essere supportato da modelli informativi;
- piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale;
- per le opere soggette a VIA, e comunque ove richiesto, piano preliminare di monitoraggio ambientale;
- piano particellare delle aree espropriande o da acquisire, ove pertinente.

#### **PROGETTO ESECUTIVO** (Sezione III dell'Allegato I.7 del nuovo Codice Appalti)

- relazione generale;
- relazioni specialistiche;
- elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;
- calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- quadro di incidenza della manodopera;
- cronoprogramma;
- elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- computo metrico estimativo e quadro economico;
- schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- piano particellare di esproprio aggiornato;



- relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
- fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Vista la tipologia delle opere descritte nel presente DIP, **ovvero interventi di manutenzione straordinaria di limitata entità, ai sensi del comma 5 dell'art. 41 del nuovo Codice Appalti, si prevede di omettere il primo livello di progettazione ed affidare tramite un servizio di architettura e ingegneria la sola progettazione esecutiva a condizione che contenga tutti gli elementi previsti per il livello di progettazione omesso.**

Gli elaborati da redigere in riferimento all'unico livello del **PROGETTO ESECUTIVO** richiesto, saranno pertanto i seguenti:

- relazione tecnica generale;
- elaborati grafici;
- piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- quadro di incidenza della manodopera;
- cronoprogramma;
- quadro economico di progetto;
- elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- computo metrico estimativo e quadro economico;
- schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
- fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

#### **10.FASI DI PROGETTAZIONE DA SVILUPPARE, SEQUENZA LOGICA E TEMPI DI SVOLGIMENTO.**

Ogni fase progettuale, sarà eseguita secondo la sequenza logica ed i tempi riportati nel seguente cronoprogramma operativo:

- Progetto esecutivo, **giorni 75** (a decorrere dalla data di consegna del servizio).

Per lo svolgimento del servizio in oggetto sarà richiesto il seguente personale tecnico:

- uno o più ingegneri o architetti con laurea quinquennale iscritti alla Sez. A del relativo albo professionale;
- un tecnico in possesso di abilitazione ai sensi dell'art. 98 del D. Lgs. n. 81 del 2008, per lo svolgimento del servizio di coordinamento della sicurezza in fase progettazione. Quest'ultima figura può coincidere con le figure di cui ai punti precedenti.

## **11.PERMESSI, NULLAOSTA, AUTORIZZAZIONI, ASSENSI, ECC.**

Dovrà essere valutata la necessità, in relazione agli interventi effettivamente inseriti in progetto, di ottenere l'approvazione dello stesso da parte dei seguenti enti aventi competenza ad esprimere il loro parere: Comune di Sestu.

Si evidenziano inoltre i seguenti profili di verifica:

- Conformità urbanistica: L'area oggetto dell'intervento è individuata dal vigente P.U.C. di Sestu come viabilità esistente, l'intervento è pertanto ammissibile dal punto di vista urbanistico senza necessità di attivare una procedura di variante urbanistica;
- Conformità paesaggistica: da valutare, in base alle strade oggetto di intervento, la necessità di redigere la Relazione Paesaggistica;
- Conformità al PAI: da valutare, in base alle strade oggetto di intervento, la necessità di redigere lo studio di compatibilità idraulica di cui all'art. 24 delle norme di attuazione del PAI. Interventi comunque ammissibili. Nel caso dovesse essere redatto lo studio di compatibilità idraulica di cui all'art. 24 delle norme di attuazione del PAI, la sua approvazione, ai sensi del comma 7 del suddetto art. 24, è attribuita alla competenza comunale, trattandosi di un intervento rientrante interamente nell'ambito territoriale comunale e inerente ad un'opera pubblica.

## **12.LIMITI FINANZIARI DA RISPETTARE, STIMA DEI COSTI E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.**

Il limite finanziario da rispettare per l'attuazione dell'intervento è pari all'importo stanziato dall'Amministrazione Comunale di € 500.000,00.

L'importo previsto per l'affidamento dell'incarico di progettazione, pari a complessivi € 24.187,41 oltre cassa e IVA è composto dalle seguenti voci:

- € 11.174,04 per progetto esecutivo;
- € 13.013,37 per direzione lavori e c.r.e.

Lo stesso incarico, per la sola fase progettuale, è calcolato sull'importo complessivo di opere per € 447.000,00, tenendo conto dell'intenzione dell'amministrazione di prevedere già dalla fase progettuale, le modifiche contrattuali applicabili per l'esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. n. 36/2024. Gli oneri relativi alla direzione lavori delle eventuali modifiche contrattuali (applicabili solo qualora l'appalto presenti economie derivanti dal ribasso d'asta, e in ogni caso a discrezione dell'amministrazione) verranno corrisposti solo in caso di esecuzione delle stesse.

**La procedura per l'incarico di progettazione, verrà espletata mediante affidamento diretto**, ai sensi dell'art. 50, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

L'importo stimato per i lavori ammonta ad € 372.000,00 (oltre eventuali modifiche ex art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023, per un importo stimato dell'appalto non superiore ad € 447.000,00), e pertanto **la procedura per l'affidamento dei lavori, avverrà mediante procedura negoziata senza bando**, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, ai sensi dell'art. 50, comma c, del D.lgs. n. 36/2023.

### 13. QUADRO ECONOMICO PRELIMINARE.

Si riporta di seguito una previsione del Quadro Economico preliminare dal quale si possono desumere gli importi economici entro cui contenere i lavori. Il quadro economico è soggetto a riesame e dettaglio in sede di progettazione.

A	<b>A. Importo lavori a misura</b>				
	A.1	Importo lavori (al lordo degli oneri per la sicurezza)		€ 372.000,00	
		<b>Totale importo dei lavori</b>			<b>€ 372.000,00</b>
B	<b>B. Somme a disposizione dell'amministrazione appaltante</b>				
	B.1	I.V.A. su A	22,00%	€ 81.840,00	
				<b>A sommare</b>	<b>€ 81.840,00</b>
	B.2	Spese tecniche		€ 24.187,41	
	B.2.1	Cassa	4,00%	€ 967,50	
	B.2.2	IVA (su B.3+B.3.1)	22,00%	€ 5.534,08	
				<b>A sommare B2+B2.1+B2.2</b>	<b>€ 30.688,99</b>
	B.3	Incentivi alle funzioni tecniche art. 45, comma 2, del D.Lgs 36/2023	2,00%	€ 7.440,00	€ 7.440,00
	B.4	Contribuzione gara ANAC		€ 445,00	€ 445,00
	B.5	Imprevisti		€ 7.586,01	€ 7.586,01
		<b>Totale somme a disposizione (B1+....+BNN)</b>			<b>€ 128.000,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESA (A+B)</b>				<b>€ 500.000,00</b>	

### 14. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE E DI SPESA

Si riporta di seguito la previsione di cronoprogramma del procedimento:

Mesi		11/24	12/24	01/25	02/25	03/25	04/25	05/25	06/25	07/25	08/25	09/25	10/25	11/25	12/25	01/26	02/26	03/26	04/26
<b>Attività</b>																			
1	Approvazione DPP	x																	
2	Affidamento servizi tecnici		x																
3	Progetto esecutivo			x															
4	Approvazione progetto esecutivo					x													
5	Determina a contrarre							x											
6	Appalto procedura negoziata								x										
7	Stipula contratto											x							
8	Esecuzione Lavori													x					
9	Collaudo/regolare esecuzione																		x

Si prevede l'utilizzo della somma complessiva di € 500.000,00, nel seguente modo:

Anno di riferimento	2024	2025	2026
Avanzamento finanziario	€ 35,00	€ 372.750,00	€ 127.215,00
<b>Avanzamento procedurale</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Approvazione DPP	Novembre		
Affidamento servizi tecnici	Dicembre		
Progetto esecutivo		Gennaio-marzo	
Approvazione progetto esecutivo		Aprile	
Determina a contrarre		Maggio	
Appalto procedura negoziata		Maggio-Agosto	
Stipula contratto		Settembre	
Esecuzione lavori		Ottobre-Dicembre	Gennaio-Febbraio
Collaudo/regolare esecuzione			Aprile

Il RUP

*ing. Francesco D'Onofrio*